

Nella prima giornata anche "Zero" girato all'11 settembre e comincerà "Da Trieste in giù", sezione dedicata all'amore in Italia

Il battesimo di "Le voci dell'inchiesta"

Comincia il primo festival dedicato a questo genere giornalistico

Minoli presenterà un filmato con Tahar Ben Jelloun

Il direttore di Rai Educational, Giovanni Minoli, e il giornalista Giulietto Chiesa sono fra i protagonisti della giornata inaugurale del primo festival *Le voci dell'Inchiesta*, in scena da oggi a domenica a Pordenone, promosso da Cinemazero e diretto da Marco Rossitti, articolato in proiezioni, spettacoli e incontri dedicati appunto a un genere d'informazione - l'inchiesta - che spazia dal cinema al teatro e alla televisione, dalla fotografia alla carta stampata, dalla radio ai nuovi media.

Giovanni Minoli, uno dei protagonisti dell'inchiesta italiana, nella giornata inaugurale odierna, alle 21.30, nella Sala grande di Cinemazero a Pordenone, presenterà in anteprima *Partire, ritornare. In viaggio con Tahar Ben Jelloun* (dura 50'), l'ultima produzione realizzata dalla Movie Movie di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, alla quale il festival, diretto da Marco Rossitti, dedica quest'anno un'ampia retrospettiva. Lo scrittore Tahar Ben Jelloun, acuto giornalista e sensibile scrittore di origine marocchina, fa compagnia nel viaggio attraverso il Marocco, alla scoperta dei mi-

crocosmi dai quali i migranti si separano, scoprendo le loro condizioni di vita, i segni identitari, culturali e religiosi. Il suo sguardo e le sue parole sono uno strumento efficace per riflettere e descrivere sentimenti e comportamenti dei migranti. All'incontro e alla proiezione saranno presenti gli autori.

La proiezione sarà preceduta dalla cerimonia di apertura del festival, alle 21, sempre in Sala Grande, presenti l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, il presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, il presidente di Cinemazero Renato Cinelli e il direttore artistico del festival Marco Rossitti.

Ma il festival si aprirà già alle 14.00, nella Sala Grande, con le prime proiezioni della sezione *Da Trieste in giù. L'amore in Italia in cinquant'anni di inchieste filmate*, un viaggio in cinquant'anni di costumi sentimentali e sessuali degli italiani accompagnati dallo sguardo e dalla sensibilità di registi quali Bruno Bigoni, Alessandro Blasetti, Luigi Comencini, Piergiorgio Gay, Ermanno Olmi, Pier Paolo Pa-

solini, Cesare Zavattini e di giornalisti-autori come Riccardo Iacona e Virgilio Sabel. Domani, di seguito, saranno presentati *L'amore in città* (1953), coordinamento di Cesare Zavattini, su introduzione del direttore artistico del festival Marco Rossitti, e alle 16.15 i celebri *Comizi d'amore* (1963) di Pier Paolo Pasolini, introdotti da Luciano De Giusti.

Alle 18, in Sala Grande, Giulietto Chiesa, Franco Fracassi e Thomas Torelli, autori del recentissimo *Zero. Inchiesta sull'11 settembre*, saranno ospiti del festival per la presentazione del documentario che è un film documentario che si propone come un'inchiesta giornalistica rigorosa, costruita con interviste girate in tutto il mondo a esperti, scienziati, giornalisti, politici e testimoni; immagini di repertorio inedite ed esclusive; documenti ufficiali; ricostruzioni in computer grafica; cartoni animati, animazioni in 2D e 3D. Il lavoro nasce sulla base di presunte contraddizioni e omissioni dell'inchiesta ufficiale che non indica alcuna negligenza nella catena di comando, mentre gli autori del documentario sostengono che tale catena, nel giorno dell'11 settembre 2001, fosse disattivata.

Fra gli altri protagonisti che si alterneranno al festival di Pordenone: Gianni Bisiach, (domani, Sala Grande, alle 17.30), Marco Travaglio e Gianni Barbacetto (venerdì, Sala Grande di Cinemazero, alle 18), Ugo Gregoretti (domenica, alle 18), Riccardo Iacona (domenica, alle 21), Corradino Mineo, Roberto Reale, Valeria Palumbo, Paolo Ruffini, Furio Honsell, Gloria De Antoni, Italo Moscati.

Sul versante teatrale, per quel genere che a buon diritto possiamo definire teatro-inchiesta, il festival ospiterà l'anteprima nazionale dello spettacolo di e con Oliviero BEHA, *volevo essere pasolini.com* (domani, teatro Verdi, alle 21.15), prodotto da Promomusic e presentato nel 32° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini.

Il festival *Le voci dell'inchiesta* è un'iniziativa di Cinemazero, organizzata in collaborazione con l'Università di Udine, con il sostegno del ministero per i Beni e le attività culturali, della Regione, della Provincia e del Comune di Pordenone, in sinergia con l'Associazione Teatro Comunale Giuseppe Verdi e pordenonelegge.it



Nelle fotografie, in alto, Giovanni Minoli e Riccardo lacona; sotto, Ugo Gregoretti e Gianni Bisiach che saranno tra i protagonisti di "Le voci dell'inchiesta"